

Appuntamento novembrino dell'angolo shareware di TGM. È stata dura, ma ce l'abbiamo fatta anche questo mese. Non mi dilungo in commenti inutili e vacui, dei quali poco importa, e lascio la parola ai programmi].

Scrivete per ogni commento, suggerimento, idea, critica e insulto a
Claudio Todeschini
keiserxol@galactica.it

Antiviral Toolkit Pro Cartella \Win95\Antiviral Toolkit Pro

Una delle piccole chicche di questo mese, amici lettori e consultatori del Silver Disk! L'Antiviral Toolkit Pro: non solo in italiano, non solo aggiornato al 3 di Ottobre [lo so che voi leggete questo file all'inizio di novembre, ma conoscete meglio di me i tempi redazionali di preparazione del supporto ottico più lussuoso di tutti], ma anche valido fino alla fine dell'anno! Se ancora non conoscete questo programma, vediamo allora di rimediare in breve al problema: peculiare, innanzitutto, è la semplicità d'uso del programma che permette di verificare all'interno del vostro hard disk la presenza di 'ospiti' sgraditi senza troppi fronzoli ma con un occhio particolare alla velocità e all'efficienza. In secondo luogo trattasi del primo programma [e a tuttora l'unico, ma di questo non ho certezza] che è stato in grado di scovare e rendere inoffensivo il temibilissimo [da leggere con tono marcatamente fantozziano] virus **CIH**, responsabile di una vera e propria epidemia che ha colpito, in pochi mesi, non solo la redazione ma molti frequentatori della grande rete. Pensate che questo simpatico amico era stato trovato persino nelle primissime copie messe in rete del demo di SiN della Ritual e di Secret Ops della Origin. E questo pur con tutte le accortezze del caso da parte di chi si occupa di distribuire tramite Internet i suddetti giochi.

Ma che cosa è il CIH? State un po' a sentire la sua storia: l'ultimo arrivato tra i rompiscatole informatici è stato scoperto dalla Virus Bulletin, un centro di ricerca britannico dedito alla classificazione dei virus informatici. A sentir loro il virus fa qualcosa di più che incasinare alcuni file del vostro PC, in quanto è in grado di non farlo partire più. Tutti sapete che i computer hanno un chip montato sulla piastra madre chiamato BIOS [Basic Input Output System] che si occupa di verificare il funzionamento delle periferiche all'avvio, inizializzando la comunicazione tra hard disk e RAM, tra processore e memoria volatile, tra scheda madre e porte parallela e seriali, tastiera ecc. ecc.. Ebbene, la maggior parte dei BIOS degli ultimi anni [praticamente tutti] sono inseriti in Flash ROM, ovverosia memorie stabili ma riscrivibili, in maniera da consentire aggiornamenti alla propria scheda madre [per esempio perché riconosca nativamente delle nuove periferiche o per consentire nuove funzioni come la formattazione a basso livello degli hard disk] senza doverla cambiare o dover montare un nuovo chip. Il CIH è il primo virus che è in grado di manipolare il codice contenuto nel BIOS!!! In realtà egli sovrascrive quella parte di codice che gira al momento del boot o del reset fisico della macchina con un sacco di zeri e uni a caso, rendendo impossibile far ripartire il PC a meno di cambiare chip o, nel caso che questo sia saldato sulla piastra, tutta la scheda. Prima di farvi prendere dal panico sappiate comunque che il CIH entra in funzione solo il 26 del mese e che può essere cancellato per sempre dal vostro computer con questo programma. Dopo averlo installato avrete di fronte a voi la possibilità di far partire all'avvio di Windows95 l'AVP Monitor, programma che si posiziona nel Systray di Windows e controlla ogni singolo file cui accede la macchina, verifica che non sia infetto e fa proseguire il programma che ha richiesto l'accesso al file. Ovviamente è possibile, cliccando sull'icona del monitor con il tasto destro e scegliendo "AVP Monitor Settings" decidere quali file far controllare [la funzione 'Intelligente' esegue la ricerca solo sui comuni eseguibili, ovvero i .exe e i .com; 'Programmi' sceglie tutti gli eseguibili, che comprendono anche le estensioni .DLL, .OV?, .BIN, .BAT, .SYS. L'opzione 'Tutti i file' non fa distinzioni, e 'Personalizzato' permette a voi di decidere cosa controllare. È possibile far scandire anche i file compressi. L'azione che l'AVP Monitor compie in caso di infezione scoperta è, di default, di impedire l'accesso al file in questione, ma si può optare per una disinfezione immediata, per una cancellazione dell'oggetto [per le persone drastiche] o per una maschera che faccia decidere di volta in volta. Tenete conto che, come per gli altri antivirus che caricano in memoria questo tipo di programmi, le performance del sistema sono destinate a degradare, in virtù del fatto che ogni file aperto viene prima controllato e poi effettivamente usato. Insomma, decidete voi se non sia meglio una controllatina ogni tanto o lasciare che se ne occupi sempre il PC a scapito di un po' di frame al secondo in meno a Quake2.

Il programma vero e proprio, invece, una volta avviato, mostra una schermata con 5 linguette da spuntare: la prima riguarda le locazioni da scandire [Locazione]: doppio cliccando su una di esse verrà aggiunta alla lista di quelle da controllare; gli oggetti [Oggetti] della ricerca possono essere la memoria fisica [RAM], i settori di avvio dei dischi, i file, i file compressi e gli archivi [che non so cosa siano, scusate l'ignoranza: forse i .pak di quake?]; per la scelta dei file esiste la possibilità di impostare dei filtri, analogamente a quanto avviene per il Monitor. Le azioni possibili vanno dalla semplice segnalazione [Solo Rapporto] al box di richiesta di disinfezione, alla disinfezione automatica alla cancellazione fisica dell'oggetto. I file infetti o solo sospetti possono essere copiati in apposite cartelle in cui potrete decidere con calma del loro futuro. Le opzioni di rilievo sono la Ricerca Completa, ovvero ricerca in profondità dei virus lungo tutta l'estensione del file [solitamente le stringhe infette vengono cercate solo all'inizio o alla fine] e Effetti Sonori. Le Statistiche vi raccontano la vostra avventura con AVP. Una volta scelto bene quello che volete fare, la pressione del tasto Controllo lancia il motore di scansione che, in caso di esito positivo della ricerca [siete puliti] produce un bell'ok verde. Dimenticavo di aggiungere che il programma di installazione mette la voce Antiviral Toolkit Pro anche nei menù contestuali, di modo che cliccando col tasto destro su un file o su una cartella da una finestra di Explorer il programma parta ed esegua una scansione solo su quel preciso file o cartella.

Cpudle 5.0c

Cartella Win95\Cpudle 5.0c

E anche questo mese, come ormai sta diventando consuetudine da un po' di tempo a questa parte, eccoci alla parte più 'rischiosa' del Silver Disk, ovvero i programmi dedicati a chi fa dell'overclock una delle proprie ragioni di vita. Cpudle era già stato presentato dal sottoscritto qualche tempo fa, in una delle sue prime versioni; successivamente abbiamo conosciuto Rain [forse il migliore del gruppo] e Waterfall. Ma il tempo passa, i processori cambiano, l'upgrade è sempre più una necessità più che uno sfizio, e allora anche questi programmi debbono necessariamente essere aggiornati e poter supportare i nuovi processori.

Ma di cosa stiamo parlando, esattamente? Questo tipo di software esegue una funzione molto semplice, ovverosia far eseguire al processore l'istruzione HLT quando questo non è impegnato, e cioè mentre il sistema sta, per esempio, accedendo al CD o alla scheda sonora. L'istruzione HLT di fatto 'spegne' la CPU che può quindi dissipare il calore accumulato fino a quel momento. Dovete infatti sapere che i microprocessori sono composti di transistori e resistenze, e quando sono sottoposti ad una mole elevata di lavoro tendono a surriscaldarsi, e l'eccessivo calore può portare a malfunzionamenti del sistema [errata interpretazione dei segnali di tensione, per esempio, che in parole spicce significa confondere gli zeri con gli uni] e una sua instabilità. Chi overclocka un processore lo spinge oltre il suo valore nominale, e questo significa farlo lavorare oltre la soglia per la quale è stato progettato; il discorso fatto in precedenza sul surriscaldamento della CPU trova qui la sua ottimale piattaforma. Raffreddare il chip è quindi importante se si decide di 'pompare' la propria CPU, e a volte una ventola adeguata e potente [magari accoppiata a della pasta siliconica] non basta. Cpudle svolge il compito di lanciare l'istruzione HLT quando il processore non è impegnato, e si disabilita quando viene generata un'istruzione che richiede l'intervento del cuore pulsante del vostro sistema. In altri sistemi operativi come OS/2, Linux o Windows NT questo compito è svolto dal sistema medesimo, mentre questo non avviene in Win95/98. Per installarlo è sufficiente copiare la cartella sul vostro HDD, dove più vi aggrada, e lanciare l'eseguibile Cpudle.exe, al che una piccola icona comparirà nel systray. Le novità introdotte sono molteplici: cliccando con il tasto destro del mouse sull'icona potrete accedere alle opzioni del programma, che vi mostrano il vostro processore alla voce 'CPU Info', che permettono di avviare l'applicazione ad ogni avvio di Windows in 'Startup', di scegliere come visualizzare il tempo di 'idle' [cioè il tempo di inattività] della CPU e con quale frequenza aggiornare il display. Una delle novità introdotte con questa versione è infatti la possibilità di vedere, in ogni momento, nell'icona del systray, per quanto tempo il processore sta fermo, con i colori rosso [poco], giallo e verde [pressoché spento]. Sempre in 'Startup' potete decidere, in alternativa al caricamento all'avvio, di abilitare il plug-in nel Pannello di Controllo alla voce 'Alimentazione', che comunque è esattamente la stessa cosa. Cpudle 5.0c, scritto dall'ormai amico Andreas Goetz è, in data 5 ottobre, l'unico programma che supporti il Celeron 300A, e questo mi ha non poco rincuorato visto che si tratta del mio nuovissimo processore che, grazie anche a questo applicativo sfrutto tranquillamente a 450 Mhz [per maggiori ragguagli leggetevi le hardware news di Jacopo del numero di ottobre]!

Cpudle 5.0c è shareware, può essere usato liberamente per 30 giorni dopodiché è necessario registrarsi [15\$] per continuare ad usarlo.

AVVERTENZE: la pratica dell'overclock è scoraggiata da qualsiasi produttore e i danni da essa derivati non sono assolutamente coperti da alcuna garanzia. Il sottoscritto e The Games Machine non si riterranno assolutamente responsabili di alcun danneggiamento o perdita di dati o chissà che altro derivante dallo spingere il proprio sistema oltre i limiti per il quale è stato progettato. Ricordo inoltre che questi programmi non garantiscono il successo dell'overclocking: aiutano a raffreddare la CPU, ma se il PC non parte dopo che avete portato il P120 a 233 non prendetevela con nessuno: semplicemente rimettete tutto come era prima.

CuteFTP 2.6

Cartella Win95\CuteFTP 2.6

Un altro mese, un altro client FTP, ovvero un altro bel programmino in grado di gestire il trasferimento dei file dalla rete [più precisamente da siti FTP] al vostro disco fisso. L'installazione è decisamente semplice e non richiede grande sforzo per essere portata a termine con successo. Una volta che il programma risiede sul vostro PC potete lanciarlo: vedrete comparire una finestra [chiamata 'Site Manager', richiamabile in ogni momento con F4] con elencati un vasto numero di siti FTP predefiniti riguardanti ogni genere di argomento, dallo sport ai videogiochi alla moda. È possibile aggiungere o rimuovere dall'elenco siti FTP più o meno interessanti per voi, a piacimento, specificando per ognuno di essi se si tratti di siti con collegamento 'anonymous' [in cui chiunque può inserirsi e scaricare materiale] o normali, con account e password [tipo quelli delle università]. Scegliendo il sito desiderato e lanciando il comando 'Connect' in basso vi troverete collegati: la parte in alto della finestra del programma mostra i comandi che vengono eseguiti sul server cui vi connettete; al centro a sinistra vedrete invece la directory locale del vostro hard disk [che di default è quella di installazione del programma, ma nelle opzioni è possibile ovviamente cambiarla]; sempre in centro, ma a destra, viene invece raffigurato il sito cui siete collegati. La visualizzazione e la ricerca dei file procede analogamente a quanto avviene sul vostro PC: doppio clic su una cartella per accedervi; prendere un file e spostarlo nel vostro hard disk ['drag-and-drop'] inizia il trasferimento. La parte bassa dello schermo è invece la 'coda', che permette di scaricare da siti differenti diversi file. Il funzionamento è molto semplice: una volta dentro un sito, selezionate un file, cliccate su Queue/Add to Queue e verrà messo in coda 'temporanea'. Una volta fatta questa operazione per più file su diversi siti, basterà andare su Queue/Transfer Queue e il processo di download comincerà e terminerà automaticamente. Ovviamente il programma dispone di una serie pressoché illimitata di opzioni; mi limiterò a citare le più importanti. Innanzitutto [me ne stavo dimenticando] quando siete collegati e cliccate col tasto destro su un file del sito remoto cui avete accesso, avrete a disposizione molti comandi da poter eseguire sul file medesimo: Download, Edit, Execute [in caso di file eseguibile e con i dovuti permessi], Add to Queue, Move, Delete, Rename, Make New Directory, ecc. Dal menu File/Settings/Options... accederete alle impostazioni del programma, che permettono di inserire il proprio indirizzo di posta elettronica [richiesto nei collegamenti anonymous], la directory di default in cui scaricare i file, le opzioni di connessione [tentativi, KeepAlive, ecc.], il modo di trasferimento di default [binario o ASCII, ma il programma sa rilevare quale è il migliore per ogni tipo di file], il font del programma, la personalizzazione TOTALE dei tasti del programma, e altre opzioni di sicurezza varia. Tra le varie feature del programma c'è anche il resume, ovvero il recupero dei file che non si è finito di scaricare durante una precedente sessione. Per sfruttare questa opzione le operazioni da fare sono molto semplici. Supponiamo che stiate scaricando il demo di ColinMcRae Rally dal sito ftp.gioconi.com nella cartella C:\Demos, e che dopo due ore vi siate stancati e vogliate scollegarvi. La volta successiva vi basterà ricollegarvi a ftp.gioconi.com [c'è la history che tiene traccia delle connessioni effettuate in modo da richiamarle rapidamente], ri-draggare il file CMRally.zip in C:\Demos, e il programma da solo si accorgerà della presenza sul disco di una porzione del file in questione, e vi chiederà se riprendere il download da dove si era interrotto [resume, appunto], o se sovrascrivere in toto il file. Credo di aver detto tutto, quindi saluto.

EditPad 3.3.4

Cartella Win95>EditPad

Diciamocelo francamente, amici: Notepad, il familiare blocco note di Windows95, ha i giorni contati. Dopo lo spumeggiante FastPad del mese scorso ad opera della FastWare in edizione extralusso per TGM, è la volta di questo EditPad ad opera di Jan Goyvaerts, segnalatomi dal sempre attivo Steve ("Ice Cube") Lombardi, che i più attenti di voi avranno già sentito nominare sfogliando la rubrica e-mail del Silver Disk. Trattasi sempre di programma per annotazioni o per scrivere piccoli file di testo [o HTML professionalissimo come faccio io]. Le interessanti feature del programma sono:

- * L'apertura di quanti file di testo si vuole contemporaneamente, tra cui è possibile 'switchare' semplicemente cliccando sulle relative linguette [non più finestre sovrapposte!]
- * La possibilità di avere sempre la finestra 'On Top' di tutte le altre, cioè sempre in primo piano.
- * Alcune elementari funzioni di inserimento di file all'interno dei documenti o di esportazione di parti del testo in altri programmi.
- * Un discreto numero di parametri di stampa.
- * Lista degli ultimi file usati [16 voci].
- * Filtri di apertura e chiusura file configurabili.
- * Conversione di caratteri OEM <=> ANSI.
- * Supporto MAPI per testi da spedire per posta elettronica.

Per installare questo piccolo gioiello semplicemente copiate la directory sull'hard disk e avviate. Leggete la licenza d'uso, accettatela e continuate. Scegliete 'Opzioni\Configura', fate le vostre scelte e siete a posto. In particolare cito: se scegliete di metterlo come programma di default per i file .txt ogniqualvolta cliccherete su un file di testo verrà avviato EditPad, e non Notepad. L'icona stessa dei file di testo può essere modificata al fine di usare quella proprietaria del programma. Potete scegliere se avere sempre attiva l'icona nel systray o no, se aggiungere un collegamento al programma sul desktop, in 'Invia a...', nel Menu Avvio. Per disinstallarlo [ma perché mai dovreste volerlo fare?] semplicemente andate ancora in Opzioni\Configura e scegliete 'Disinstalla'. Verrà rimossa ogni informazione contenuta nel registro e ogni collegamento all'applicazione.

Dimenticavo, quasi: il programma non è né freeware né shareware, ma postcardware. Questo vuol dire che dopo i canonici 14 giorni di prova, per continuare ad usarlo, 'dovrete' mandare una cartolina all'autore, con scritto quello che vi pare [niente di offensivo o volgare, mi raccomando], e lui sarà contento e felice, e ben disposto a farvelo usare sempre, visto che lui di cartoline fa la collezione. In pratica registrarlo costa ben 1000 lire [200 di cartolina + 800 di francobollo -uhm...forse per l'estero costa di più-]. Se volete potete allegare anche schede telefoniche usate, di cui fa incetta la sorella. Se scrivete in bella vista anche il vostro indirizzo di posta elettronica egli vi risponderà ringraziandovi. L'indirizzo cui mandare le vostre cartoline [fatelo!] è:

Jan Goyvaerts
Lerrekensstraat 5
2220 Heist-op-den-Berg
Belgium

Tra l'altro, dimenticavo quasi di dirvelo, la versione 3.3.4 è inedita, e pubblicata su TGM in esclusiva prima di qualsiasi sito [anche se ora che leggerete tutto questo saremo magari alla 5.6.7]. Solo una piccola nota di vanità, che ci volete fare, sono fatto così...

HyperSnap-DX V.3.21.00

Cartella Win95\HyperSnap-DX

A volte ritornano...dopo più o meno sei mesi mi sembrava giusto riproporre 'il' programma per la cattura di immagini in Windows 95 e NT. D'altronde, vista la quantità di giochi in arrivo, chiunque potrebbe avere desiderio di scattare qualche foto, da usare magari come fondale di Windows95 [e io sono uno di quelli: ormai la qualità dei giochi è tale che gli screenshot non sfigurano nemmeno come immagini statiche]. La peculiarità principale di questo programma è quella di 'catturare' le immagini di giochi che girano sotto DirectX e Glide [ovvero 3Dfx], cosa che il normale grabbing delle immagini [tasto Stamp] e i più comuni cattura-immagini non fanno. E di questi tempi trovare un gioco che non giri con le librerie grafiche Microsoft o Voodoo è pressoché impossibile... L'installazione è particolarmente semplice: lanciate l'eseguibile, decidete la directory di destinazione et voilà! Il gioco è fatto. Lanciate HyperSnap-DX dal Menu Avvio senza tema, e correte subito alla voce 'Capture' dei menu, quella che più di tutte interessa a noi. L'opzione 'Enable DirectX and GLIDE Capture' deve subito essere spuntata per

renderla sempre fruibile. Potete scegliere se catturare immagini dalle librerie Microsoft o Glide, o entrambi; in basso notate che il programma supporta sia la Voodoo1 e Rush che la Voodoo2 e la Banshee.

Per un utilizzo ottimale consiglio anche di abilitare l'opzione Quick Save, che permette di prendere uno shot dopo l'altro senza dover uscire dal programma di cui si vuole prendere le immagini; le opzioni sono moltissime, e mi limito a citarne alcune. Innanzitutto potete decidere che vi venga chiesto ogni volta che nome assegnare alla foto [che non è comodissimo, invero]; poi il nome e la directory in cui salvare le foto: di default c'è 'C:\snap.bmp'. Già spuntato trovate poi 'Increment File Name', ovvero incrementa automaticamente il nome del file, con i due valori iniziali e finali. Questo vuol dire che se scattate dieci foto avrete, nella directory C:\dieci immagini bitmap chiamate Snap001.bmp, Snap002.bmp e così via. Il tasto 'Change' permette di cambiare il nome [da snap a foto o altro], la directory in cui salvare e il formato in cui farlo, con tanto di fattori di qualità ecc. ecc. [la scelta è possibile tra tutti i più comuni: per motivi di spazio io consiglio il formato JPEG]. Il tasto di default per la cattura di Glide e DirectX è Scroll Lock, o Bloc Scorr sulla tastiera italiana.

Mi rendo conto di essermi fossilizzato un po' sul grabbing di foto di giochi accelerati [perché penso interessi più degli altri]: in realtà il programma è veramente completissimo e consente di catturare l'intero schermo, una determinata regione dello schermo, una finestra, quella attiva al momento della pressione del tasto di grab, ecc. ecc. Nelle opzioni è possibile modificare ognuna delle 'Hot Keys', ovvero i tasti associati al grabbing di una certa parte dello schermo. A questo punto [finalmente!] possiamo dedicarci all'uso del programma in questione, cosa oltremodo facilissima. Lanciate HSDX e poi l'applicazione o il gioco di cui volete grabbare immagini. Mentre giocate o lavorate premete il/i tasto/i che vi servono per la foto che volete fare e HS intercetterà automaticamente il comando della tastiera, prelevando l'immagine dalla memoria video e memorizzandola sull'hard disk.

ICQ Rescue 2.0

Cartella Win95\ICQ Rescue 2.0

Chi usa spesso ICQ [parecchie persone, e io sono tra queste] sa quanto è disastroso dover reinstallare il proprio sistema in seguito ad un crash, ad un upgrade o semplicemente perché è troppo 'vecchio e sporco'. Infatti questo significa dover ripristinare da capo la propria lista dei contatti, contattando uno ad uno [ammesso di ricordarseli tutti] gli amici che comparivano nella lista del programma della Mirabilis, chiedendo loro di poterli reinserire nella lista, ecc. ecc. Niente di insopportabile, ma comunque una bella scocciatura. BoySoft ICQ Rescue viene in aiuto con una funzionalità limitata ma estremamente pratica: esso fa una copia di backup dei propri bookmark e della propria lista di contatti, che può essere ripristinata comodamente dopo aver re-installato ICQ sul PC, facendo sì che tutto torni immediatamente come era prima, senza sforzo alcuno. Ovviamente questa procedura può essere fatta tranquillamente a mano, in fin dei conti si tratta di copiare due directory, ma quali delle nove presenti nella directory ICQ? Qui nessun problema, invece: anche chi [come me] usa ICQ senza curarsi affatto di come sia organizzato potrà agilmente farsi una copia di sicurezza dei dati più importanti di questo programma.

Simuliamo un utilizzo tipico e capirete tutto: dovete copiare i preziosi file perché siete costretti a installare Win95 da capo. Avviate semplicemente ICQResc2.exe e vi troverete di fronte ad una finestra divisa in due parti. A sinistra vedrete 'ICQ Back up', mentre a destra c'è 'ICQ Restore'. Adesso ci servirà usare la parte sinistra del programma, localizzando nella finestra la directory in cui è installato ICQ [es. C:\Programmi\Icq]. Fatto questo cliccate sul pulsante 'select destination for your BACK UP', e decidete dove salvare i dati [floppy -anche da 720 è sufficiente-, Zip, lo stesso hard disk o un'altra unità ancora], scegliete 'BACKUP my ICQ now', e il gioco è fatto. Il tempo passa, Windows 95 è di nuovo sul vostro PC, nuovo di pacca, con ICQ installato ex-novo. Recuperate questo Silver Disk, avviate ancora ICQResc2.exe, ma stavolta andate nella finestra di destra e riscegliete dove avete installato il programma Mirabilis. Ora cliccate il tasto 'Select the source of your BACK UP' e ripescate l'unità in cui avete salvato tutto quanto. Premete 'RESTORE my ICQ now' e tutto tornerà come prima! Tra l'altro se vi dimenticate il vostro ICQ Number, cosa che io faccio sempre e non sapete come reregistrarvi la prima volta che lanciate ICQ, sappiate che nella directory Db all'interno di quella in cui avete installato ICQ [ripristinata da ICQ Rescue] c'è una serie di file del tipo NUMERO.xxx. Ebbene, quello è il vostro numero. Per quel che riguarda la password invece, ve la dovete proprio ricordare, altrimenti non c'è niente da fare. Ciao, amici! Ci sentiamo in ICQ! Il mio numero è

147166xx [la legge sulla privacy mi impone queste crocette...]).

Ma Quanto Mi Costi 3.0

Cartella Win95\Ma Quanto Mi Costi 3.0

Ma mi ami? Ma quanto mi ami? Ma Quanto Mi Costi, Internét! Ecco la verità! Passiamo un sacco di tempo collegati alla grande rete a fare cose, conoscere gente, chattare con gli amici su Irc, ecc., ma quanto spendiamo? Con la bolletta trasparente e le tariffe 'agevolate' per Internet [formula urbana e Co.] le cose sono un po' migliorate, ma neppure troppo. Tenete conto che comunque la bolletta trasparente elenca solo le telefonate superiori ai 4 scatti, quindi tutti i collegamenti di uno o due scatti fatti solo per leggere o spedire la posta vanno a perdersi nel mare magnum degli scatti. Ecco allora venire incontro a noi, desiderosi di conoscere quanto veramente pesa sulle nostre bollette lo stare allacciati al WWW, il programma di Andrea Pizzighella, Ma Quanto Mi Costi, giunto qui alla versione 3.0 [in anteprima per noi di TGM!]

MQMC32 è un programma per Microsoft Windows 95 che visualizza gli scatti telefonici durante le connessioni via modem. Con MQMC è possibile visualizzare il costo delle chiamate urbane e in teleselezione, il tempo di collegamento, grafici statistici dei collegamenti giornalieri, le tariffe TELECOM, un calendario perpetuo, i costi addebitati in bolletta ed altro ancora.

Per installarlo lanciate Mqmc30s.exe e seguite le istruzioni su schermo. Alla fine dell'installazione, di default, il programma si posizionerà nel systray di Windows e ci si metterà ogni volta che avviate il PC. La qual cosa non disturba più che tanto, visto che in questo modo rileva ogni vostra connessione e si avvia automaticamente, per poi rimettersi 'a cuccia' quando vi scollegate. La prima cosa da fare dopo l'installazione, tuttavia, è lanciarlo e sistemare un po' di opzioni: innanzitutto la tariffa che usate [tra tutte quelle possibili, ovvero le varie formule Internet, la tariffa urbana a tempo 'solita', interurbana con tanto di Km, Numero verde [magari!], GSM affari o family], poi le numerose opzioni che sono accessibili tramite il pulsante con gli ingranaggi. Qui potete decidere se avviare il programma all'avvio, quale connessione [se ne avete più d'una] usare, ed associare ad ognuna la sua tariffa, quali eventuali applicazioni lanciare dopo la connessione [ad esempio il vostro client di posta elettronica], se impostare o meno dei messaggi di avvertimento dopo che si è sfiorata una certa quota pecuniaria, se attivare i suoni del programma e se abilitare o meno una password che impedisca ai curiosi di frugare nel programma a vostra insaputa [io, che un po' mi vergogno, ho chiuso l'accesso alla bolletta]. Bene. A questo punto vediamo cosa fare. Accendete il PC e vedete l'icona rossa del telefono in parte all'orologio di sistema. Potete cliccare sull'icona e portare il programma in vista; da qui potete connettervi direttamente premendo il primo tasto, quello con gli omini in piedi; alla connessione partiranno le prime fatidiche lire dal vostro portafoglio, ben visualizzato dalla scritta bianca su fondo nero al centro della finestra. Cliccando col mouse in questa zona potete decidere di visualizzare la vostra spesa in modi diversi: di default è visibile la spesa totale di quella connessione iva esclusa; potete optare per la visualizzazione comprensiva di Imposta sul Valore Aggiunto, della bolletta totale, della percentuale di tempo di scatto passata, del numero di scatti, del tempo di connessione, del tempo rimanente prima del prossimo scatto [terribile! Sempre troppo poco!]. Finita la navigazione, premendo il tasto che raffigura un omino da solo verrete sconnessi, il valore della telefonata aggiunto a quello della bolletta e i grafici del programma aggiornati [sono accessibili premendo il tasto col sacco di dollari]. Qui potete vedere la vostra bolletta, l'andamento delle vostre connessioni, modificare i valori delle tariffe [aggiornatissimi, ma la Telecom è piuttosto volubile, soprattutto in questo ultimo periodo che sente sulla gola il fiato dei concorrenti]. Credo di aver detto tutto, o quasi. Ah, già, dimenticavo: il programma consente di essere provato per 30 giorni, dopodiché sarà possibile utilizzarlo solo pagando la registrazione di L.25.000 all'autore. Io sto uscendo per andare in posta a pagare la mia quota e usare MQMC per tutta la vita, e voi che aspettate? A proposito, il programma è perfettamente funzionante anche con Windows98!

Motherboard Monitor

Cartella Win95\Motherboard Monitor

Ecco un programma di quelli che la gente normale non usa, e che invece apprezzeranno molto i maniaci dell'overclock. Si tratta, come avrete intuito dal nome, di un'utility in grado di tenere sotto controllo i principali parametri della vostra scheda madre, come temperatura del processore, velocità del/dei ventolozzi, tensioni del core e della piastra, ecc. ecc. Lo scopo è ovvio: se portate il Bus a 112 e il moltiplicatore a 5x per il vostro PII 266, allora può darsi che il

fatto di funzionare a 560 Mhz provochi qualche surriscaldamento di troppo. Il programma lo segnala, e voi potete calare un po' le arie e le frequenza del chip.

Una volta installato e avviato, di default il programma si posiziona nel systray, mostrando una piccola icona con la temperatura, in °C, della piastra. Se tutto va come deve, dovremmo stare sui 30 gradi. Cliccando col tasto destro sull'icona accederete al menù contestuale che permette di lanciare 'Show', piccolo grafico che raffigura solo la temperatura della piastra ed un tasto per commutare tra gradi Celsius e Fahrenheit. Il comando 'Show And Expand' invece mostra la finestra principale del programma e 'Quick Check' fa vedere un breve riassunto dei valori senza aprire il pannello. Ma quali sono i parametri che monitorizza il programma? Sono tantissimi, non potrei mai elencare tutto quello che si può gestire e controllare [onde per cui vi rimando all'eccellente Help in HTML scritto dall'autore stesso per capire benino tutto quanto], ma i più importanti sono: temperatura della piastra madre, temperatura del processore [non supportata dalla mia, sigh sob! A quante centinaia di gradi starà il mio Celeron 300A senza che io lo sappia?], tensioni sulla piastra [e sono ben 6: core, +3,3, +5, -5, +12, -12], velocità dei ventoloni. Sono previste molte altre opzioni tutte configurabili in libertà, come il fissare delle soglie oltre le quali vengono generati degli allarmi [per esempio se la MB va oltre i 50°], in modo da correre ai ripari prima che sia troppo tardi. Una caratteristica utile è l'integrazione con CPUIdle, di cui trovate l'ultimissima versione in questo stesso CD: se l'utility rileva che è installato il raffredda CPU di Andreas Goetz, essa permette di abilitarlo/disabilitarlo nel caso vengano superati/ripristinati certuni valori soglia. Se, per esempio, è pericoloso che la CPU vada oltre i 70°C, allora posso lanciare CPUIdle quando si superano i 50°C, in modo che venga raffreddata, e se la temperatura ridiscende sotto i 50°C, allora CPUIdle verrà automaticamente chiuso. Facile, no?

Prima avvertenza: non tutte le schede madri sono compatibili con il programma in questione. Vi consiglio, prima di rimanere delusi dal non funzionamento di Motherboard Monitor, di controllare nel file Compatibilità.htm [all'interno della stessa directory di installazione] se la vostra piastra rientra in quelle supportate, e quali parametri è in grado di controllare. Se la vostra mamma non è citata, in ogni caso è necessario che monti i chip LM78, LM79, WinBond W83781D e LM75, altrimenti nisba.

Seconda avvertenza: vale quanto detto per CPUIdle. La pratica dell'overclock è scoraggiata da qualsiasi produttore e i danni da essa derivati non sono assolutamente coperti da alcuna garanzia. Il programma non aiuta, né favorisce, né ha la pretesa di risolvere i problemi derivanti dall'overclocking di una macchina. Li segnala solamente. L'autore del programma, il sottoscritto e The Games Machine non sono in alcun modo responsabili dei danni derivanti dallo spingere il proprio sistema oltre i limiti per il quale è stato progettato.

PAINT SHOP PRO 5.01

Cartella \Win95\Paint Shop Pro 5.01

Che cos'è essenzialmente Paint Shop Pro? E' un programma di disegno, esattamente come Paint.exe di Windows, ma con giusto un paio di optional in più che lo rendono un "must" per chiunque voglia dilettarsi anche nel ritocco fotografico di un certo livello, a costo praticamente nullo (il programma funziona regolarmente per 30 giorni, dopodiché va acquistato). L'uso è intuitivo e l'interfaccia utente è stata notevolmente migliorata, con una giusta attenzione alla praticità, riprendendo molto dello stile di Explorer di Windows. Basta cliccare su New e, dopo aver scelto la dimensione della nuova immagine è possibile cominciare subito a pasticciare il monitor. Il programma mette a disposizione una vastissima quantità di tool per modificare il tratto di qualsivoglia tipo di pennello (pastello, penna, matita, pastello a cera, aerografo, ecc.), tramite intuitivi menù e tag su schermo: è possibile variare larghezza del tratto, forma del pennello, opacità e densità del colore, ruvidezza del tratto, la texture che può essere applicata e via di questo seguito. E' possibile inserire figure geometriche di ogni tipo e dimensione, riempire gli oggetti con colori o texture, e tutte quelle operazioni che i programmi di disegno professionali mettono a disposizione. Ma l'aspetto che rende PSP assai più attraente di quanto non possa essere sembrato finora è la lunga serie di opzioni di ritocco delle immagini messe a disposizione per l'utente: ci sono 23 differenti filtri che possono essere applicati all'intera immagine o ad una selezione di questa, dall'antialias ("blur") che sfuma i contorni pixellosi di certe immagini, lo "sharpen" che funge al rovescio, "edge" che risalta i contorni della foto, "noise" che aggiunge disturbo su schermo, ed altri che lascio a voi scoprire. In rete sono disponibili molti filtri aggiuntivi che possono essere copiati nella directory Plugin interna a quella di installazione del programma. Una volta partorito il proprio capolavoro è possibile

salvarlo in un gran numero di formati grafici differenti, dal classico Bitmap (.bmp) al più sofisticato Adobe Photoshop (.psd) passando per i classici JPEG (.jpg) e Compuserve GIF (.gif). Che altro dire? E' possibile acquisire immagini da scanner, tramite driver TWAIN o Kodak Digital Camera, le opzioni di stampa sono assai numerose e complete, ed è possibile far eseguire al programma delle conversioni di file automaticamente, ovverosia le "batch conversion": in pratica si scelgono i file da convertire, si definisce un formato uguale per tutti (es. jpg), si assegna la directory di destinazione e PSP converte tutti i file richiesti in formato jpg. Niente male per chi, come noi redattori, deve selezionare 200 foto in formato Targa da convertire poi in Tiff per Macintosh.

Solo un paio di mesi fa abbiamo proposto in questo stesso spazio la versione 5.0 del più famoso programma shareware di fotoritocco e già siamo alla 5.01. Ma che c'è di così bello per cui valga la pena disinstallare la precedente versione e mettere questa sull'hard disk? Beh, in primis ricordo che, come questa, si tratta di una 'Evaluation' version che dopo 30 giorni scade, e quindi in teoria nessuno di noi dovrebbe poterla usare più a meno di averla regolarmente acquistata; in secondo luogo sono state apportate alcune modifiche minori ed una BASILARE che rende questa versione un imperativo per tutti: tralasciando quelle minori [tipo l'implementazione della funzione di ombra anche nelle immagini a 8 bit...insomma, avete capito il genere di migliorie] è stata finalmente realizzata la funzione di 'Redo' che viene abilitata dopo aver eseguito un'operazione di 'Undo'; se decidiamo di annullare un tratto di pennello che abbiamo appena applicato ad un'immagine e subito dopo ce ne pentiamo, capite bene che avere a disposizione l'annullamento dell'annullamento [ovverosia il rifare una cosa] risulta gran comodo. Credetemi, ci sono passato...

Le altre novità rispetto alla versione 4 invece quali sono? Molte, molte. Cito in ordine sparso, non essendo assolutamente in grado di decidere una priorità: livelli multipli di History (in pratica si può annullare un numero arbitrario di operazioni se, arrivati ad un certo punto del lavoro, non si è soddisfatti), livelli multipli dell'immagine (i layer familiari agli utenti di CAD), una serie di supporti grafici in più rispetto alla versione 4 (Amiga a 24 bit, Photoshop, Kodak FlashPix eccetera), e tutta una serie di migliorie minori che lo rendono assai competitivo nei confronti di programmi assai più costosi. Le opzioni che mette a disposizione PSP sono (ovviamente) tantissime, e vanno dalla correzione della gamma del monitor (ideale per chi ha un vecchio 14' che ad 800x600 rende le immagini su schermo più scure), alla migliorata gestione delle associazioni dei file, solo per citare le due che più mi hanno colpito.

L'ultima novità (che in realtà è un altro programma praticamente in regalo) è l'Animation Shop, esterno al PSP e che consente di realizzare delle semplice quanto carine animazioni, semplicemente decidendo quanti frame (fotogrammi) vogliamo, e posizionandoli in sequenza (dopo averli disegnati, ovviamente). E' possibile duplicare i fotogrammi in modo da modificare solo l'animazione che ci interessa e immediatamente, tramite il pulsante "view animation", osservare basiti il frutto del nostro lavoro. Pensate: si possono aprire le gif animate e i file .avi, e modificarne i singoli fotogrammi per personalizzarli (attendo i vostri lavori nell'angolo e-mail!!!), sia come gif animate che come formato proprietario .ang., tramite un semplice e funzionale wizard. Pittori in erba, scatenatevi!

POP3 Scan Mailbox 1.0

Cartella Win95\Scan Mailbox 1.0

Un programma che farà la gioia di chi, come me, riceve quotidianamente molta posta, la maggior parte della quale poco gradita [e non mi riferisco certo alla vostra]. Quante volte avete ricevuto file in attach da 3 mega che richiedono un sacco di tempo per essere scaricati, per poi scoprire che si tratta di 'fuffa' o roba che non vi interessa? POP3 Scan Mailbox permette di collegarsi al proprio mailer e vedere quanti messaggi ci sono, quanto sono grandi, e decidere che cosa fare di tuttata questa posta. In pratica quello che fa P3SM è di prendere di ogni messaggio solo l'header, ovvero l'intestazione, che contiene svariate informazioni, presentarvele in bella forma e lasciare a voi la decisione su cosa fare. Ed è possibile controllare più di un account di posta, grazie ad una flessibilità ed una praticità esemplari. Ma procediamo con ordine. Dopo aver installato il programma, dovrete configurare il vostro account [almeno uno è richiesto, no?] con il nome del vostro server di posta [di solito è mail.provider.dominio], il vostro account [tipo keiserxol] e la vostra password [tipo *****]. Fatto questo il programma partirà, mostrando in alto una lunga serie di tasti, al centro una tabella vuota con in alto il nome del vostro account, e delle finestre di stato in basso. Il primo tasto, quello col fulmine, consente di connettersi [lanciando, se non l'avete già fatto, la vostra connessione] al mailer e

scaricare l'header dei messaggi, che verranno visualizzati al centro della finestra, mostrando per ognuno: il numero progressivo dei messaggi, la dimensione, data e ora del messaggio, destinatario, mittente e subject. A questo punto, usando uno dei tasti presenti sulla barra del programma o selezionando la corrispondente voci dal menu 'Message' o ancora cliccando col tasto destro su ogni singolo messaggio potete fare le seguenti cose: visualizzare l'header del messaggio in formato ASCII, la prima parte del messaggio o tutto il messaggio. Sul singolo messaggio selezionato o su tutti è possibile eseguire le seguenti operazioni: salvare su dischetto, marcare come cancellabile [operazione che verrà effettuata alla sconnessione], togliere la marcatura della cancellazione, o copiare gli header nella ClipBoard. Esiste poi la possibilità di definire con estremo dettaglio e mandare in esecuzione la Mail Kill, ovvero una serie di filtri e opzioni che determinano quali messaggi cancellare automaticamente: in base alla dimensione [se superiore di x byte], in base al subject, al mittente, ecc. La disconnessione avviene premendo lo stesso tasto usato per collegarsi. La cosa estremamente comoda è la gestione di molteplici account di posta, per ognuno dei quali è possibile definire opzioni e Mail Kill rules differenti. Da 'File/Configure/Accounts' è possibile accedere ad un veloce e pratico menu che consente di aggiungere e togliere caselle di posta. Alla fine vedrete tante linguette quante sono le vostre caselle, e semplicemente portandone una in primo piano potrete lavorare su quel particolare account. La cosa che non permette il programma è di fare reply ai messaggi, ma è tuttavia possibile che esegua una applicazione a vostra scelta quando vi sconnettete dal mailer: se decidete di lanciare il vostro client di posta, capite bene che la lacuna esposta sopra non è poi così grave.

Power Strip 2.27.1

Cartella Win95\PowerStrip

Lungi dall'essere un programma che forza improbabili spogliarelli di altrettanto improbabili fanciulle, Power Strip è un grandiosa utility che permette di controllare la sezione audio del vostro sistema e di migliorare il vostro desktop. È specificamente realizzata per funzionare con le vostre schede video e i vostri monitor [nel caso ne abbiate più d'uno, che ne so io?]. Pensate a Power Strip come ad una sorta di driver che funziona in combutta con quello della scheda video, e avrete un'idea di quello che può fare [e di quello che può spremere dai vostri monitor]. Piccola nota: per una miglior compatibilità e flessibilità, i driver di PS sono caricati e scaricati dinamicamente dalla memoria all'avvio e chiusura del programma, ma ovviamente molte delle migliorie sono attive solo quando PS è in esecuzione. L'installazione è facilissima: non dovete far altro che lanciare l'eseguibile accluso nel CD e sarete subito operativi. Una volta avviato dal Menu Avvio potrete accedere alle opzioni del programma cliccando con uno qualsiasi dei due tasti del mouse sull'icona che si mette nel systray. E qui vedrete una tale quantità di opzioni che, sulle prime, lascia veramente a bocca aperta: dire che sono centinaia, in grado di intervenire su ogni singolo pixel visualizzato su schermo è forse riduttivo. Io stesso lo sto provando intensivamente da giorni e non ho ancora scoperto tutto! Insostituibile il supporto offerto dalla guida del prodotto, accessibile tramite il link nella cartella 'Menu Avvio\Power Strip\Online Documentation'. Tra le feature del programma troviamo, comunque:

- Larga compatibilità con gli ultimi prodotti usciti, grazie anche al pieno supporto delle DirectX di Microsoft.
- Un supporto completo per i monitor Plug And Play, la gestione del risparmio d'energia, regolazioni della dimensione dello schermo e la sua posizione e, con alcune schede grafiche, modifica dei settaggi del clock della memoria e del sistema, refresh rate programmabili e controlli per eventuali uscite TV.
- Supporto avanzato delle API di Windows per configurare e modificare i settaggi di Windows "on-the-fly" [ovvero senza riavviare il sistema], l'opzione di associare a 20 diverse applicazioni specifici parametri di lavoro [risoluzione, frequenza, ecc.], aumento e riduzione incrementale della dimensione del desktop. Supporto per i salvaschermo e per le DirectX nonché le OpenGL, e la possibilità di assegnare delle scorciatoie da tastiera alle più importanti funzioni di PowerStrip.

Un'ultima nota: il programma è completamente in italiano [supporta difatti molte lingue tra cui la nostra, per fortuna, e questo è stato un motivo per cui ho deciso di proporvelo]!

Solita avvertenza: usate questo programma se sapete bene dove mettere le mani, in quanto un uso errato di certi parametri potrebbe rendere instabile il sistema, sebbene nelle intenzioni di chi lo ha scritto tutto è orientato alla massima sicurezza. Il mio consiglio è il seguente: se non siete sicuri di quello che state facendo, non fatelo. Documentatevi per bene [manuali del

monitor, della scheda video, ecc.] e riprovate con la certezza dell'uomo che sa quello che fa. Nessuna responsabilità può essere attribuita all'autore, al sottoscritto e a The Games Machine per eventuali danni derivanti dal cattivo o improprio uso del programma.

Sylvie 1.36

Cartella Win95\Sylvie 1.36

Che curioso programma ho qui inserito! Trattasi della versione dimostrativa di un Verbot, ovvero un Verbal Software Robot, un personaggio virtuale con una "personalità" propria, e artificiale, qui nella incarnazione di Sylvie, a cura della Virtual Person, software house dedita a questo tipo di programmi. I Verbot hanno una limitatissima capacità di capire e parlare inglese [anche se dovrebbero aggiungere altre lingue tra un po'] tramite una tecnologia chiamate Natural Language. Il loro scopo è molto semplice: intrattenere l'utente o servire come interfaccia per future applicazioni, come giochi o programmi per bambini, o chat on line, oppure dee-jay virtuali. Sylvie è un demo che dura 30 giorni [e solo quelli], durante i quali potete cercare di conversare un po' con lei. Non aspettatevi granché, è ovvio, ma qualche frase magari la riuscite a scambiare, con lei. Se non vi piace, potete provare con Eliza, che è un po' più simpatica e meno monotona: ella si occupa di problemi personali. Per attivarla semplicemente andate su File, scegliete Change verbot, e scegliete Eliza. Dopo che si sono presentate [la faccia del Verbot purtroppo è sempre la stessa] avrete nella finestra del programma, a sinistra, un cursore lampeggiante che mostra quello che scrivete. Occhio, perché già capiscono poco: se non vi esprimete bene o commettete errori di ortografia capiranno ancora meno. Tra le poche cose che possono fare, i Verbot possono leggere dei testi, compiere delle azioni [come sorridere, fare l'occholino o mandare un bacio], tutte accessibili da tastiera [consultate l'help in linea per delucidazioni in merito]. Buona conversazione!

TransMac 3.1

Cartella Win95\TransMac 3.1

Il Macintosh è una macchina un po' strana, per noi che siamo abituati a lavorare con i PC di casa Intel/Microsoft. Tastiera complicata, il mouse con un solo tasto, un'interfaccia a finestre ma sostanzialmente differente da quella di Windows9x...insomma, ci si deve fare l'abitudine [come tutte le cose, del resto]. Può capitare, a volte, di avere a che fare con dei dischetti, o Zip o CD-Rom in formato Mac, dei quali tuttavia non possiamo far altro se non restituirli a chi ce li ha forniti o vederli a casa di qualcuno che il Mac lo possiede. TransMac crea finalmente il ponte che mancava tra le due piattaforme con un'utility in grado di leggere qualsivoglia periferica presa di peso da un Macintosh e messa nel nostro PC: hard disk, dischetti ad alta densità [quelli a bassa no perché il lettore di floppy del PC non legge il formato da 400/800 Kb], CDROM, SyQuest, Zip, Jaz, EZ135, Bernoulli, e dischi SCSI. Dopo averlo installato avrete nel Menu Avvio la voce Trans Mac, che contiene tre utili link [oltre al consueto readme]: l'help in linea, che consiglio vivamente a tutti per scoprire ogni segreto del programma; la Configuration Utility, che vi permette di definire la dimensione [in Kb] del buffer riservato all'applicazione [l'area di memoria usata per la copia dei file, in pratica], di decidere quali periferiche rilevare [floppy, hard disk ed altre unità rilevati dal Bios, CD-Rom ASPI o MSCDEX], e quali numeri di unità SCSI cercare [da 0 a 7: se avete problemi con le impostazioni di default, che cercano in tutti gli ID, provate a selezionare solo quelli che effettivamente usate]. E poi abbiamo il programma vero e proprio, che si presenta come una sorta di Gestione Risorse un po' rozzo nell'aspetto, diviso in due parti: in alto la parte PC con la possibilità di muoversi all'interno delle vostre unità, e in basso la parte Mac con le medesime funzioni. Quattro grossi bottoni consentono di: copiare file da un sistema all'altro, creare una nuova cartella, cancellare file o ottenere informazioni sui file selezionati. Numerose le opzioni e le feature a disposizione: quelle per la copia da PC a Mac [tipo di file da trasferire, formato da usare nella copia, estensioni dei file, ecc.], quelle da Mac a PC, la formattazione di un disco in formato Macintosh, ecc. Le novità della versione 3.1 comprendono il supporto per gli Zip IDE, i CD SCSI multisessione, la risoluzione di alcuni problemi di blocco con gli Zip paralleli [che si verificano comunque], di gestione degli hard disk più grandi di 4Gb e altre migliorie minori. Il programma può essere usato tranquillamente per due mesi, dopodiché dovrà necessariamente essere rimosso o registrato. That's all, folks!

Tweaki...for Power Users v1.0

Cartella Win95\Tweaki

Un altro programma che permette di mettere mano alla configurazione standard dei sistemi operativi Microsoft, solo che questa volta non è limitato al solo Windows95; il programma, infatti, una volta installato ed avviato, presenta ben 6 linguette tra cui scegliere, e che sono le seguenti:

1. **Security**: varie opzioni per cancellare le vostre tracce all'avvio del sistema, come l'elenco delle applicazioni recenti, la history del comando esegui e altro.
2. **Win Tweaks**: personalizzazioni del sistema comuni a tutta la famiglia Win9x/NT, come il nome dell'utente, la dimensione della cache delle icone, la velocità del Menu Avvio, la cancellazione delle frecchette dalle icone delle scorciatoie, la disabilitazione dell'Autoplay, l'inserimento di alcune preziose voci dei menu contestuali attivabili normalmente premendo 'Shift+Tasto Destro', ecc.
3. **Win95/98**: personalizzazioni limitate a Windows9x, ovvero: abilitazione dei tasti funzione all'avvio, far partire o meno Scandisk quando si spegne male il PC, caricamento o meno di logo.sys, i secondi di tempo durante i quali sono disponibili i tasti funzione, ecc.
4. **NT 4.0/5.0**: premesso di non averlo installato, aggiungo anche che ovviamente gli utenti di Windows9x vedranno tutto grigio e non attivabile. Chi invece gira sotto NT potrà scegliere di non mostrare il nome dell'ultimo utente collegato [cosa veramente brutta], di lanciare le applicazioni 16 bit ognuna con la propria macchina virtuale, di forzare le applicazioni a terminare quando eseguite lo shut down, come pure il processo di stampa, di far caricare il desktop mentre sta ancora terminando il logon [risparmiando un po' di tempo in fase di boot], di forzare certi tasti all'avvio, creare un proprio account, creare una bitmap per l'avvio, ecc.
5. **NT Server**: solo tre opzioni, nel caso il vostro sistema NT sia server: nascondere il server dal browser, abilitare l'opzione di shut down anche al prompt di logon, e forzare un server ftp quando si è in modalità Unix. Roba interessantissima, direi...
6. **NT Debugs**: la possibilità di editare il file boot.ini, ovvero quello caricato all'avvio del sistema, con alcune opzioni spiegate in breve, oppure di vedere l'ordine con cui vengono caricati i driver in memoria.

Valgono per questo programma le avvertenze già scritte per Motherboard Monitor, CPUIdle, Power Strip, ecc.

Twin Explorer

Cartella Win95\Twin Explorer

Un simpatico programma che, come altri già visti in precedenza, si pone come sostitutivo [o meglio, integrativo] di Explorer di Windows95. Non mi riferisco al browser per Internet, ma al programma che si occupa di visualizzare le finestre di Windows95 e che gli utenti conoscono più probabilmente come 'Gestione Risorse'. Riusciremo un giorno o l'altro a trovarne uno che lo soppianti definitivamente? Twin Explorer, come dice il nome medesimo [Explorer Gemello, letteralmente], è una versione 'doppia' di Gestione Risorse, ed è doppia nel vero senso della parola: quando lo avviate [dopo averlo installato lanciando setup.exe e seguendo le facili ed ovvie istruzioni su schermo] vedrete una finestra che sembra la solita di Explorer, ma che in realtà ne incorpora due, una in basso ed una in alto. Ognuna è in tutto e per tutto identica a quella di Windows95, che quindi mostra nel riquadro di sinistra il contenuto del PC [unità e sottodirectory]; selezionando col mouse una unità o cartella si potrà vedere il suo contenuto nella finestra principale, quella di destra, e ad ogni file è associato il relativo menu contestuale accessibile via tasto destro del mouse, esattamente come in qualsiasi finestra di Windows95. La barra degli strumenti in alto [per ciascuna delle due shell] è la medesima di Explorer, più alcune interessanti aggiunte: sono presenti i soliti tasti di 'sali di una directory', taglia, copia, incolla, elimina, rinomina e proprietà; si può scegliere come visualizzare il contenuto delle directory [icone grandi, piccole, elenco e dettagli]. I tasti nuovi sono il refresh [aggiornamento] del contenuto della finestra e la creazione di una cartella [finalmente! In Windows ciò è ottenibile solo via menu]; si possono impostare dei filtri per la visualizzazione dei file [.htm, .txt, ecc. ecc.]. La presenza di due shell, se molte volte non aiuta né serve, in realtà si rivela comodissima nelle numerose occasioni in cui si devono spostare, copiare dei file da un'unità ad un'altra, o da una directory ad un'altra. Un'idea invero geniale, il classico uovo di Colombo, credetemi. In aggiunta a questo vedrete in basso sullo schermo 5 tasti chiamati Speed Dir 1, 2 e così dicendo. Con questi è possibile accedere rapidamente a delle precise directory che spesso ci troviamo ad usare: in pratica, premendo un tasto ci si sposta nelle cartelle che esso ha in memoria, risparmiandoci noiosi colpi di mouse. Come si impostano?

Semplice: scegliete le directory che volete assegnare ad un bottone [esempio: C:\Documenti in alto e A:\ in basso, pensando che magari trasportate spesso file di Word tra casa ed ufficio usando i dischetti floppy da 1.44Mb]. Decidiamo di assegnare questo comando al primo bottone; premiamo allora il tasto sull'estrema sinistra, in parte ai bottoni 'speciali'. Comparirà una piccola finestra che ci chiederà conferma di quale bottone assegnare alle directory [scegliamo Speed Dir 1, nell'esempio] e che nome dare al bottone per far mente locale. Fatto! La versione acclusa nel CD dura 30 giorni, dopodiché si rende necessaria la registrazione o la rimozione del programma dai vostri hard disk.

Virtual IRC 98 1.0

Cartella Win95\Visual IRC 1.00

Dopo mIRC ecco un altro client per chattare allegramente in rete, che sembra essere decisamente migliore del suo concorrente e avere le carte in regola per surclassarlo: giudicate voi. Il programma offre la possibilità di colloquiare allegramente con chiunque frequenti IRC, la Internet Relay Chat. IRC è un luogo di incontro virtuale dove gente da ogni parte del mondo si trova per parlare del più e del meno. Per irc-are tutto quello che dovete fare è connettervi ad un server, unirvi ad uno dei canali che quel server mette a disposizione e chattare! Lanciate Install.exe, e scegliete una directory in cui volete che venga installato il package. A questo punto andate nella directory di cui sopra, e lanciate virc97.exe. La procedura di installazione vera e propria partirà, chiedendovi se siete già utenti di Virc o di Mirc, nel qual caso essa può recuperare i vostri parametri e settaggi e importarli nel nuovo programma. Io ci ho provato, ma mi sono trovato molto in difficoltà, non avendo ben chiaro cosa stesse facendo. Ho rieseguito l'installazione dicendo di essere un esordiente totale, ho lasciato che creasse i collegamenti nel Menu Avvio. Fatto questo il programma partirà, e lancerà automaticamente le opzioni del 'Client Setting', ovvero del programma medesimo: in 'IRC Settings' vi chiederà di inserire il vostro nickname, nonché nick di riserva in caso di omonimia e l'indirizzo di posta elettronica: il nickname è il nome con il quale verrete visti dagli altri utenti. Alla voce server ce n'è uno predefinito: abbassando il menù compare una finestra che permette di aggiungerne altri. Se non sapete che scrivere, mettete irc.tin.it [su cui c'è il canale #TGM :)]. Per il resto potete cliccare OK. Tutte le altre mille opzioni le lascio a voi e alla vostra curiosità. Il programma partirà, e tanto basta per iniziare. Cliccate sul tasto 'Start' e verrete collegati al server che avete scelto voi, all'interno del quale potete scegliere su quale canale andare: un canale è un'area di discussione con un tema ben definito o nessuno in particolare; è una rappresentazione virtuale di una stanza con persone che ci conversano all'interno. Potete scegliere di entrare in un canale scrivendo nello spazio in basso [la riga di comando] /join #NOMECHANALE [ad esempio /join #TGM]. A questo punto si aprirà una nuova finestra, quella effettiva del canale in cui vedete al centro i messaggi che vengono scambiati, a sinistra l'elenco di persone collegate a quel canale (presenti nella "stanza") e in basso una barra con un cursore lampeggiante: scrivete qualcosa lì, premete invio, e comparirà nella zona in alto, leggibile a tutti. E così si conversa, semplicemente. Niente di impegnativo. Potete tornare nella finestra Status e collegarvi contemporaneamente ad un altro canale dello stesso server, per avere aperte più sessioni di dialogo, tra le quali commutare selezionandole col mouse dalla barra delle connessioni. A questo punto dovrei fare una piccola divagazione riguardante la @ vicino ad alcuni nomi, al + vicino ad altri, ma prenderebbe troppo tempo: lo imparerete da soli. Sappiate che codeste persone sono di solito i moderatori del canale e controllano il comportamento dei suoi frequentatori, riservandosi il diritto di escluderli nel caso il loro comportamento sia poco consona alla decenza e allo spirito del canale stesso (se vi collegate ad un canale di cinema e parlate di formula 1 vi caceranno con ogni probabilità, per dirne una). La sola raccomandazione che vi posso dare è di mantenere comunque e sempre un comportamento civile e corretto: non cominciate a salutare tutto e tutti, evitate di urlare (scrivendo sempre in maiuscolo) o di insistere troppo rompendo le scatole a qualcuno, altrimenti vi potreste trovare facilmente kickati (letteralmente cacciati a calci) fuori dal canale dall'operatore (op, appunto, quello con la chiocciolina). All'inizio, quando dovete ancora conoscere le persone, osservate, cercate di capire di che parlano, intervenite poco: dopo un po' di tempo vi conosceranno e sarete considerati maggiormente. Non stupitevi né scoraggiatevi se all'inizio la gente manco vi saluta: nessuno accoglie uno sconosciuto a braccia aperte. Fatevi conoscere un po' alla volta e, ripeto, evitate di essere invasivi oltremisura. L'antipatia è facilissima da suscitare e assai ardua da far dimenticare. Potete poi comunicare in privato con qualcuno del canale, se volete, per dirgli cose che non volete che gli altri leggano: scegliete il

suo nome col mouse che a questo punto sarà evidenziato. Col tasto destro scegliete Query e una nuova finestra di comunicazione si aprirà , privata, confidenziale e sincrona come una telefonata. Il destinatario sarà avvisato di un messaggio da parte vostra (comparirà anche a lui una finestra con il vostro nickname). Col tempo e con un adeguato smantellamento imparerete a mandare messaggi simpatici e colorati, a creare macro per realizzarli, ecc. ecc. Per adesso cominciate a chattare con gli altri, il resto verrà da sé.

WinBoost98 1.1

Cartella Win95\WinBoost98 1.1

Ecco il primo programma di personalizzazione di Windows98!Il sistema operativo comincia timidamente ad affacciarsi sul mercato, alcuni di noi lo hanno già installato, molti ci hanno provato e sono tornati indietro [vedi il Gaburri], ed ecco i primi software ad esso dedicati. Sezione sicuramente destinata ad aumentare il suo spazio nel Cd, nei mesi a venire...Questa utility appartiene al genere che io maggiormente prediligo, perché consente di mettere mano in maniera abbastanza 'sicura' a molti dei parametri di sistema che, di solito, sono nascostissimi chissà in quale file di configurazione. D'altronde la personalizzazione del proprio sistema è una delle cose cui credo nessuno è disposto a rinunciare, che permette di rendere il proprio computer un po' più 'nostro' e diverso dagli altri. Io, per esempio, non potrei vivere senza TweakUI per Windows95 che consente A) di non lanciare Scandisk quando si spegne in maniera anomala il PC e B) di avere il simbolo di 'collegamento' rappresentato da una freccia piccola al posto del quadratino bianco di default. Poca roba, ovvio, ma anche l'unica che distingue il mio PC da quello di mia madre, per esempio, e scusate se è poco...ma torniamo a WinBoost98.

Per installarlo dovete prima rimuovere dal PC una sua eventuale versione precedente, dopodiché lanciare il file setup.exe, seguire le istruzioni su schermo e nulla più. Una volta lanciato in esecuzione troverete di fronte a voi una simpatica utility che, con un'interfaccia grafica davvero semplice ed intuitiva consente di mettere mano a centinaia [!] di settaggi del Menu Avvio, del Desktop, degli Accessori, di Explorer, sia quello di Windows che quello di Internet. Oltre a questo vi troverete altrettanti consigli e suggerimenti per migliorare la produttività e la performance di Windows98.Un solo esempio? La possibilità di modificare i logli animati di IE e di Outlook Express, o di cambiare la loro cartella predefinita [Preferiti].

Detto questo, buona personalizzazione!

La solita avvertenza: se si sta un minimo attenti questi programmi sono innocui; in nessun caso l'autore, il sottoscritto e The Games Machine si riterranno responsabili per il cattivo o improprio uso del programma che potrebbe portare alla perdita di dati o al malfunzionamento del sistema.

Windows 95 Year 2000 Fix

Cartella Win95\Windows95 anno 2000

L'incubo dell'anno 2000 attanaglia anche noi, miseri utenti di PC. Ma grazie a questa piccola patch potremo d'ora in poi dormire sonni tranquilli, amici. Sebbene mi senta di dare in minima parte ragione a chi, come il Gaburri, mi irride per via del fatto che è un po' presto per porsi concretamente il problema, visto che da qui ad un anno NESSUNO di noi avrà la stessa installazione di oggi [Windows95 costringe spesso a reinstallare tutto, vero?], tuttavia è sempre meglio essere pronti, e comunque potrete sempre ripescare questo vecchio Silver Disk tra un po' di tempo e sistemare le cose. L'operazione non presenta alcun problema: lanciate l'eseguibile, e in pochi secondi la finestra con scritto che il Command.com e File Manager di Windows sono 'sani' comparirà sotto i vostri occhi. Oltretutto potrete vantarvi con gli amici che il vostro PC è 'Y2K Compliant', ovvero pronto per l'anno 2000, e che TGM è stata la prima rivista a pensare anche a questo...ma Windows 98 è già Y2K compliant, che voi sappiate?

Winzip 7.0

Cartella \Win95\Winzip 7.0

Siamo alla fine. Dopo mesi di versioni beta più o meno funzionanti, eccoci alla versione definitiva del compressore/decompressore TOTALE per Windows. Si tratta della release 7 del programma, che aggiunge non poche migliorie rispetto all'ultima presentata ufficialmente, la 6.3. Winzip è IL decompattatore più famoso del mondo, universalmente riconosciuto come

gestore ideale di file compressi. Istruzioni di installazione: lanciate Setup.exe, scegliete il path di installazione (consiglio l'Express setup se non sapete dove mettere le mani) e via! A questo punto avrete link e riferimenti a Winzip ovunque: sul desktop, nel menù avvio, nei menù contestuali di Windows95. Potete creare archivi aprendo Winzip e scegliendo il pulsante New e successivamente Add, che vi permette di scegliere quali file aggiungere all'archivio, e con quali opzioni: se inserire solo i file più nuovi dell'archivio (ottimo per aggiornarlo), ecc. quale tipo di compressione usare (maggiore è la compressione più tempo viene richiesto), eventuale password per proteggere l'archivio da occhi indiscreti, e se compattare anche le sottodirectory. Se invece avete degli archivi già pronti da gestire (come quelli dell'angolo e-mail del CD), doppiocliccando su di essi potete vederne il contenuto, estrarlo sull'hard disk (Extract: in questo caso dovete scegliere la destinazione), visualizzare il contenuto di ogni singolo file (per esempio per leggere dei .txt o vedere solo delle immagini), o cancellare alcuni di quei file. Di notevole aiuto è la presenza di menu contestuali che velocizzano di molto le operazioni più comuni: la pressione del tasto destro sull'icona di una directory permette di creare un archivio chiamato Nomedirectory.zip [con le opzioni predefinite] nella directory in cui vi trovate; la pressione del tasto destro su un archivio consente invece di estrarlo nella directory corrente o in una sottodirectory di quella corrente chiamata Nomearchivio. Altre opzioni come la gestione di antivirus, di programmi di compressione come Arj.exe e Lha sono possibili e settabili dalle opzioni di Winzip.

La versione 7.0 del programma propone un engine di compressione migliorato e molte feature veramente belle, tra cui:

- * Spanning dei dischetti: ergo, se scegliete come destinazione di un'archivio un'unità a disco di capacità limitata (come il floppy), Winzip dividerà automaticamente l'archivio in file da 1.44 chiedendo di volta in volta di inserire un nuovo dischetto.

- * Un'integrazione avanzata con il browser che usate normalmente: automaticamente salva su disco i file con estensioni .zip, li copia dalla cartella temporanea del browser ad una scelta da voi e così via.

- * L'opzione di skippare i file più vecchi durante l'estrazione, e altre migliorie minori.

- * Possibilità di installare applicazioni presenti in archivi senza decomprimerli (lo fa lui senza farlo fare a voi a mano).

- * Il supporto per i file .cab di Microsoft [finalmente!]

- * Colonne ridimensionabili in larghezza, e due tutte nuove: il Crc e l'attributo dei file. Si ordinano i file cliccando sul nome della colonna in base al suo valore (es. cliccando su 'size' si ordina per dimensione).

- * 21 nuovi bottoni per personalizzare la toolbar (è richiesto però la versione 4.71 o successiva della Windows Common Control library:

www.microsoft.com/msdn/downloads/files/40Comupd.htm

- * Supporto opzionale per il one-click-open di Explorer 4.0.

- * Supporto per il commento dei file .zip

- * Miglioramenti alla feature Install

- * Uso del registro anziché del file Winzip32.ini per la configurazione del programma.

Ovviamente potete far riferimento al file Whatsnew.txt per saperne di più.

WPlay 1.70

Cartella Win95\WPlay 1.70

Un concorrente serio di WinAMP! Finalmente! E che antagonista, signori! Come il suo collega/rivale è shareware e può essere valutato serenamente per 14 giorni, dopodiché è necessario registrarsi o rimuoverlo dal proprio sistema. Trattasi di riproduttore di file sonori in formato MPx, nonché delle playlist [ovvero le 'compilation', create con WinAMP o con WPlay medesimo]. Il programma non richiede installazione, ma semplicemente che copiate la cartella nel CD sul vostro hard disk, dopodiché potete lanciare l'eseguibile Wplay.exe. Appena avviato vi troverete di fronte ad un curioso display circolare, con i consueti comandi di riproduzione delle canzoni [play, stop, skip avanti e indietro, fast forward, rewind pause ed eject] disposti lungo la circonferenza, al cui interno si possono leggere le consuete informazioni sulle canzoni: titolo, durata, tempo trascorso. Oltre a questo avrete, in alto, le regolazioni del volume e del bilanciamento dei canali, mentre in basso la voce 'Equalizer' che richiama l'equalizzatore [ci sono già una decina di settaggi veramente belli da provare], e la voce 'Exit'. Disposti ai lati del cerchio trovate 10 bottoni.

'Repeat' permette di ascoltare ad infinitum la traccia o la playlist in esecuzione; 'Playlist' lancia

l'editor delle medesime, per modificare quella che state ascoltando o crearne una nuova; 'Cd' consente di ascoltare le tracce audio dal vostro lettore di Cd-Rom [ce l'avete il CD, vero? No? E come lo usate il Silver Disk?]; 'Mode' cambia modo di visualizzazione, più tradizionale e simile al buon vecchio WinAMP; 'Options' permette di accedere alle opzioni del programma, e precisamente: la linguetta Initial Setup consente di scegliere le icone con cui visualizzare in Windows9x i file Mpx e le playlist, nonché di registrare i suddetti tipi di file; la linguetta Textures permette di cambiare faccia al programma, grazie anche alle 'skin' che verranno rese disponibili in futuro, ma soprattutto grazie alla piena compatibilità con quelle di WinAMP [!], che di fatto rende i due programmi virtualmente identici [per usarle copiate le directory delle singole skin nella cartella Textures, che si trova all'interno di quella in cui è installato il programma]; opzioni generali sulla riproduzione dei file [General], sulla visualizzazione e sui plug-in [non ancora disponibili, purtroppo, ma lo saranno a breve]; le due voci Encoder e Decoder fanno supporre al possibile utilizzo del programma come front-end per codificare o decodificare file sonori di ogni genere. Ma torniamo ai bottoni, e vediamo il lato sinistro: 'Shuffle' permette la riproduzione delle canzoni contenute in una playlist in maniera casuale; 'Info' contiene le informazioni sulla canzone attualmente eseguita [linguetta Song], sull'autore del programma [Thomas Lenart, linguetta Version], sulla licenza del prodotto [Licence], sulla registrazione [Register] e sui link a siti web collegati [Links]: 'Audio' permette, previa presenza dei già citati encoder e decoder, di grabbare tracce sonore da CD e trasformarle in .Wav o in altri meno popolari formati [permette anche di convertire .MP3 in .WAV], 'Minimize' mette in icona il programma, mentre 'Menu' permette di accedere a tutte queste voci via menu classico. Ultima chicca: l'elenco degli ultimi file usati. Benvenuti ad un'altra fantasia del mondo MP3!